

RISULTATI PER LE IMPRESE



CONFINDUSTRIA

INDUSTRIA PRODUTTIVA, INNOVATIVA AD ALTO VALORE AGGIUNTO



INDUSTRIA 4.0

Nel 2019 Industria 4.0 è stata al centro dell'azione di Confindustria, che è intervenuta per assicurare la continuità degli strumenti pubblici di incentivazione, anche fiscali, e ha proseguito un'intensa attività di sensibilizzazione e supporto alla trasformazione digitale anche attraverso la rete dei Digital Innovation Hub.

- **Incentivi:** nel 2019 l'articolato pacchetto di strumenti a supporto degli investimenti 4.0 ha subito numerose e significative modifiche. In particolare, l'evoluzione del sistema di incentivi si è articolata come segue:
 - nell'aprile 2019 reintrodotta il superammortamento;
 - modificato il credito d'imposta R&S con un'apertura all'innovazione e ai progetti 4.0 e con obiettivi di sostenibilità ambientale e adottato un approccio volumetrico;
 - rifinanziata la Nuova Sabatini che prevede un contributo più elevato per gli investimenti in beni compresi negli allegati A e B della legge di bilancio 2017;
 - esteso l'iperammortamento anche alle scaffalature degli impianti automatici di movimentazione nei magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica;
 - prorogato il credito d'imposta per la formazione 4.0 con ampliamento dell'ambito applicativo;
 - nella Legge di Bilancio 2020 adottato il Piano Transizione 4.0 che ha razionalizzato e semplificato il sistema degli incentivi, prevedendo come unico strumento fiscale il credito d'imposta con aliquote differenziate in funzione delle attività realizzate dalle imprese e degli obiettivi da raggiungere. I crediti di imposta sostituiscono, per il 2020, il superammortamento e l'iperammortamento;
 - introdotto il "voucher innovation manager" per l'acquisto prestazioni consulenziali volte a sostenere processi di trasformazione digitale, nonché l'ammodernamento organizzativo e gestionale di PMI e reti d'impresa;
 - introdotte agevolazioni per Progetti di trasformazione digitale delle MPMI destinate a investimenti di almeno Euro 50 ML con possibilità di accesso all'agevolazione alle imprese che hanno sottoscritto un contratto di rete o altre forme di collaborazione (es. consorzio e accordo di partenariato) in cui figurino come soggetto promotore/capofila un Digital Innovation Hub.
- **DIH:** Confindustria ha sviluppato una serie di azioni per rafforzare la rete dei DIH:
 - avviati accordi con grandi imprese che hanno propri demo center e che sono in grado di offrire formazione alle imprese. L'obiettivo degli accordi è di strutturare un network di riferimento per i DIH e di facilitare il loro ruolo di orientamento verso l'ecosistema dell'innovazione;
 - promosso l'avvio della collaborazione con i Competence Center;
 - sviluppato, in collaborazione con 4. Manager, un progetto per il rafforzamento della struttura dei DIH. Il progetto prevede l'inserimento di figure manageriali nei DIH al fine di supportare e ampliarne l'operatività;



- promossa la presenza dei DIH a Connex, con uno spazio espositivo e un evento di lancio della rete;
- realizzato uno spazio espositivo con alcuni DIH e centri di competenza in occasione dell'European Digital Stakeholder Forum, organizzato dalla Commissione europea a Madrid a novembre;
- concluso un accordo con il GT Reti di Impresa e RetImpresa per favorire l'aggregazione della domanda di servizi e tecnologie 4.0 da parte delle PMI.

Nel 2018-2019 i DIH hanno incontrato oltre 5.000 imprese attraverso 350 eventi (seminari, workshop, convegni, incontri formativi); hanno svolto circa 600 assessment della maturità digitale delle imprese e hanno partecipato al progetto AENet 4.0 di Ansaldo Energia per realizzare un assessment di filiera finalizzato alla trasformazione digitale della supply chain; hanno realizzato circa 100 incontri one-to-one. I DIH inoltre hanno partecipato a circa 10 bandi regionali e a progetti europei per la creazione del network europeo dei DIH.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Confindustria ha contribuito alla redazione del documento *“Proposte per una strategia italiana per l'intelligenza artificiale”*, pubblicato e messo in consultazione sul portale del MiSE. Il documento ha lo scopo di sostenere lo sviluppo del settore dell'intelligenza artificiale in Italia, attraverso proposte di policy su cinque assi tematici prioritari: ricerca, trasferimento tecnologico e industria; educazione, formazione e competenze; valorizzazione dei dati; etica e normativa; rafforzamento della PA.

CYBER SECURITY

- Approvata la Legge Cyber Security, con la previsione di alcuni correttivi in linea con le istanze del Sistema: introduzione di un criterio di gradualità per l'individuazione dei soggetti da includere nel perimetro di sicurezza nazionale e delle misure di sicurezza necessarie a garantire l'integrità di reti, sistemi informativi e servizi informatici; definizione di modalità e termini per verifiche del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale (CVCN) nell'ambito delle attività di procurement per forniture di beni, sistemi e servizi ICT. Introdotto un approccio gradualmente crescente anche nella valutazione del CVCN in ordine all'imposizione di condizioni e test, ed è stato previsto il meccanismo del silenzio-assenso.
- Entrato in vigore a giugno, il Cyber Security Act riprende le istanze promosse da Confindustria, tra cui l'inclusione dei processi organizzativi nel campo di applicazione, l'armonizzazione a livello Ue degli schemi di certificazione e l'iniziale carattere di non obbligatorietà degli schemi.
- Definita una “strategia Paese” - in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza, il Ministero degli Affari Esteri, l'ITA, il CINI e Unioncamere - per promuovere all'estero la filiera della Cybersecurity Italiana in occasione di eventi internazionali, valorizzando le eccellenze di settore e le alte competenze che compongono il nostro asset della sicurezza informatica. Il documento è stato presentato a settembre in occasione del Cybertech Europe di Roma.

REVISIONE STATUTO UNI

Anche in vista della prossima Assemblea di UNI, che dovrà procedere al rinnovo delle cariche sociali, Confindustria ha attivamente collaborato alla revisione dello Statuto dell'Ente per rendere più incisiva la sua presenza all'interno di UNI, mediante una maggiore rappresentanza negli Organi direttivi.



PREVENZIONE INCENDI

Confindustria è intervenuta nel processo di definizione della legislazione tecnica antincendio al fine di avere un quadro normativo. A tal fine opera nel Comitato centrale Tecnico Scientifico (CCTS) del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, seguendo l'iter di definizione del D.m. di novembre in tema di impianti di produzione di calore alimentati da combustibili gassosi.

INCENTIVO ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE

Confindustria sta collaborando al Programma di Enea "Knowledge Exchange Program" (KEP), che ha costituito un proprio fondo per il "Proof of Concept", finanziato esclusivamente con risorse interne di Euro 2,5 MLN, su base triennale, per incentivare uno scambio di conoscenza multidisciplinare in grado di rispondere in modo sempre più efficace alla domanda di innovazione delle imprese. Il Fondo mira a creare un ponte fra ricerca pubblica e imprese, attraverso partnership stabili, grazie anche al contributo dei Knowledge Exchange Officer (KEO), specializzati nel technology transfer.

INNOVAGORÀ

Organizzata la I edizione dell'evento, dedicato alla promozione dei risultati della ricerca pubblica, con l'obiettivo di sostenere i processi di valorizzazione della ricerca e il trasferimento di tecnologie e competenze alle imprese. Presentate 170 tecnologie brevettate - selezionate tra i più promettenti risultati di ricerca di 48 atenei italiani e 13 enti di ricerca - oltre ad alcuni focus sul quadro normativo italiano della proprietà intellettuale e sul sistema finanziario a sostegno della valorizzazione economica della ricerca e sugli scenari tecnologici relativi al settore dell'Intelligenza Artificiale.

OSSERVATORIO OPEN INNOVATION E CORPORATE VENTURE CAPITAL

Promossa da Assolombarda, Italia Startup e SMAU la 4° edizione, che ha visto la collaborazione di Confindustria e Piccola Industria. È stato realizzato un approfondimento sull'Open Innovation in tutte le sue articolazioni, dai rapporti di collaborazione tra imprese, Università e istituti di ricerca, allo scambio di tecnologie, idee e competenze tra imprese, fino alle partnership con le startup e all'investimento nel loro capitale. Per fare questo e per avere un database quanto più esaustivo sul tema, sono state raccolte e analizzate le best practice di Open Innovation realizzate dalle imprese.

RE-SEARCHALPS

"Research Laboratories in the Alpine Area" (RSA), database elaborato con le informazioni su laboratori, centri di ricerca, PMI e start-up localizzati in Italia e in Austria, Francia, Germania, Liechtenstein, Slovenia e Svizzera, che con l'Italia fanno parte della strategia europea della Macro-Area Alpina (Eusalp). Per l'Italia, la mappatura contiene informazioni su 35.085 centri di ricerca, laboratori di ricerca e PMI innovative dislocati sul territorio italiano.

"LE IMPRESE PROTAGONISTE DELLA RICERCA E INNOVAZIONE SI RACCONTANO"

Progetto avviato in collaborazione con la Fondazione Mai per affiancare alla tradizionale attività di valorizzazione degli esiti di ricerca una attività di comunicazione più articolata, con l'intento di avvicinare un più vasto pubblico al mondo della ricerca e dell'innovazione, attraverso le storie di imprese che hanno raggiunto obiettivi strategici e qualificanti puntando sulla R&I.



RICERCA E SVILUPPO

- **Promozione sul territorio di misure e strumenti R&I:** potenziato sul territorio l'utilizzo delle misure e degli strumenti R&I attraverso un ciclo di incontri organizzati - in collaborazione con il MiSE e Medio Credito Centrale - presso le Associazioni e coinvolgendo le imprese.
- **Sostegno a ricerca e sviluppo:** svolta un'azione di promozione e affiancamento per agevolare la partecipazione delle imprese al bando nazionale per il sostegno a grandi progetti di ricerca e sviluppo legati ad Accordi di Innovazione tra il MiSE e Regioni nei settori "Agrifood", "Fabbrica intelligente", "Scienze della vita", coerenti con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente. Sono state presentate 153 proposte progettuali e l'ammontare degli investimenti in ricerca e sviluppo complessivamente attivabili è di circa Euro 1,5 MLD.

PREMIO IMPRESE PER INNOVAZIONE

Giunta alla X edizione, l'iniziativa ha l'obiettivo di assegnare un riconoscimento alle imprese in grado di accrescere il proprio vantaggio competitivo attraverso l'innovazione e offrire un'opportunità di check-up approfondito sul proprio processo di innovazione. Coinvolte circa 100 imprese associate e non associate.

STARTUP & INNOVAZIONE - ECOMONDO 2019

La Fondazione Mai ha proseguito il proprio impegno a supporto delle nuove imprese innovative, valorizzando la presenza di startup nazionali a Ecomondo 2019, favorendo il networking e l'incontro con gli oltre 1.200 espositori, 400 buyer e gli investitori.

DOMANDA PUBBLICA COME LEVA DI INNOVAZIONE

In attuazione del Protocollo siglato con Agid, Conferenza delle Regioni/ITACA, organizzati eventi che hanno visto la partecipazione di circa 300 imprese per l'avvio della collaborazione pubblico-privato, finalizzata a far emergere nelle imprese profili tecnologici, strutturali e qualitativi che rispondano ai fabbisogni della PA, in un'ottica di accrescimento della competitività basata su innovazione e digitalizzazione. Avviata inoltre un'azione per connettere la piattaforma di Confindustria a quella dell'Agid con l'obiettivo di avviare un confronto continuo tra domanda e offerta per lo scambio di conoscenze che aiuterebbe il networking tra imprese, propedeutico alla partecipazione alle gare d'appalto.

RIFORMA DELLA DISCIPLINA DELLE AREE DI CRISI

Rivisto dal MiSE ad agosto l'impianto della legge a favore della reindustrializzazione e del rilancio delle aree di crisi industriale, complessa e non complessa. Il provvedimento punta sulla capacità di innovazione tecnologica del territorio e di aggregazione delle imprese attraverso le reti e sullo strumento degli Accordi di Sviluppo (sul modello "fast track" previsto per i contratti di sviluppo) per incentivare gli investimenti innovativi e sostenibili delle filiere produttive. Le principali novità riguardano la semplificazione delle procedure per l'accesso delle imprese alla misura, abbassando ad esempio la soglia minima di investimento, e l'ampliamento della platea dei beneficiari, includendo le reti di imprese, in una logica di flessibilità degli strumenti e di valorizzazione delle competenze innovative anche al fine di adattare l'agevolazione alle caratteristiche del tessuto produttivo locale e alle "vocazioni" dei territori.



DOTTORATI INDUSTRIALI CNR-CONFINDUSTRIA

Inseriti nel 2019 60 giovani, a condizioni agevolate, in imprese innovative - grazie al protocollo Confindustria-CNR - per percorsi di dottorato industriale, co-progettato tra impresa, università e CNR. A fine 2019, è stato lanciato il bando per il 36° ciclo che ha già raccolto l'interesse di 80 imprese a cofinanziare - insieme al CNR - percorsi di dottorato per il 2020.

LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE

- **Giornata nazionale per la lotta alla contraffazione e all'italian sounding:** organizzata in attuazione del Protocollo d'Intesa - sottoscritto insieme alle Amministrazioni ed organizzazioni coinvolte nel Consiglio nazionale per la Lotta alla contraffazione e all'Italian Sounding (CNALCIS) - per la realizzazione di una massiccia campagna di sensibilizzazione rivolta alle giovani generazioni. La I edizione, trasmessa in diretta su RAI Cultura, si è svolta a ottobre a Bari e vi hanno preso parte 1.000 studenti; altri eventi satellite sono stati organizzati in scuole italiane ed estere (USA, Canada, Argentina, Brasile, Cina, Turchia, ecc.). La Giornata sarà replicata a cadenza annuale.
- **Roadshow sulla contraffazione e l'italian sounding:** organizzate altre 3 tappe del roadshow informativo-formativo promosso con le Associazioni del Sistema e rivolto agli studenti del territorio per sensibilizzarli sui temi della contraffazione e dell'Italian Sounding e sul valore del Made in Italy (10 tappe realizzate in totale nel biennio 2018-2019 e coinvolti complessivamente oltre 3.000 studenti delle scuole medie e superiori).

E-COMMERCE

- Monitorata l'applicazione del Regolamento sul Geoblocking e favorito l'adeguamento delle imprese, anche attraverso un seminario tecnico per l'analisi della normativa, con la partecipazione dell'Antitrust e professionisti esperti della materia.
- Partecipazione al tavolo di lavoro di Unioncamere per la redazione di contratti tipo per la vendita online di beni e servizi.
- Partecipazione al tavolo di lavoro di BusinessEurope per la definizione di una posizione comune sul Digital Service Act, volta a rivedere la disciplina Ue sul commercio elettronico nell'ottica di una maggiore integrazione del mercato unico.



MISURE PER IL MEZZOGIORNO

• ZES:

- **Semplificazioni:** ridotti di un terzo, su proposta di Confindustria, i termini relativi a molti procedimenti rilevanti per l'attrazione di investimenti nelle Zone Economiche Speciali tra cui quelli per il rilascio della SCIA, dell'autorizzazione paesaggistica, dei procedimenti in materia edilizia e dei procedimenti in materia di concessioni demaniali portuali. Ridotti della metà i termini previsti per lo svolgimento della Conferenza di servizi semplificata per eventuali autorizzazioni, licenze, permessi, concessioni o nulla osta.
- **Estensione credito d'imposta investimenti:** estesa la misura di agevolazione fiscale operante all'interno delle Zone (ovvero il Credito d'imposta per gli investimenti con massimale aumentato) a tutto il 2022 grazie alla Legge di Bilancio 2020. A partire dallo scorso settembre, è possibile accedere al modulo per richiedere l'incentivo sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Nel corso del 2019 sono state attivate le ZES relative alla Regioni Calabria e Campania, e le ZES interregionali Ionica (Puglia e Basilicata) e Adriatica (Molise e Puglia). Sono invece in corso le procedure per la costituzione delle ZES di Abruzzo, Sicilia (due differenti ZES) e Sardegna.
- **Credito d'imposta Sud:** prevista dalla Legge di Bilancio 2020 approvata a fine anno, la proroga del Credito d'imposta per gli investimenti al Sud per tutto il 2020, per un valore di Euro 674 MLN. Si tratta di un provvedimento molto atteso dalle imprese, che garantisce l'operatività allo strumento più utilizzato negli ultimi anni, che ha favorito fino ad oggi investimenti complessivi per oltre Euro 8 MLD.
- **Nuova Sabatini rafforzata al Sud:** previsto il rifinanziamento con Euro 540 MLN dalla Legge di Bilancio 2020. In particolare, per gli investimenti in beni 4.0 realizzati da micro e piccole imprese delle regioni del Mezzogiorno è previsto un rafforzamento del contributo per l'acquisto di macchinari: il contributo è maggiorato del 100% rispetto a quello nazionale e diventa quindi pari al 5,5% (calcolato sul finanziamento). A tale maggiorazione sono destinati Euro 60 MLN.
- **"Cresci al Sud":** istituito il Fondo a sostegno della competitività e della crescita dimensionale delle PMI meridionali. Ha una durata di dodici anni e una dotazione iniziale di Euro 150 MLN per il 2020 e di Euro 100 MLN per il 2021, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. La gestione del Fondo è affidata alla Banca del Mezzogiorno. Il Fondo opera investendo nel capitale delle imprese interessate, insieme a investitori privati indipendenti, con l'obiettivo di favorire la crescita dimensionale e l'irrobustimento delle imprese ad elevato potenziale di sviluppo.
- **"Resto al Sud":** estesa la platea dei beneficiari dell'incentivo "Resto al Sud" agli under 46 e alle attività libero-professionali esercitate sia in forma individuale sia come società di professionisti. Inoltre, nel Decreto Sisma gli incentivi di "Resto al Sud" sono estesi alle zone dell'Italia centrale colpite dai terremoti del 2016 e 2017. Al 4 novembre 2019 sono state presentate 22.136 domande, delle quali 3.969 valutate positivamente, per Euro 125 MLN di agevolazioni e Euro 265 MLN di investimenti previsti. Insieme ad Invitalia, Confindustria sta conducendo un roadshow di presentazione della misura.
- **Incentivo occupazione sviluppo Sud:** istituito dalla Legge di Bilancio 2019, punta a facilitare le assunzioni nelle regioni del Mezzogiorno. Il DL Crescita, successivamente, ha stanziato le risorse necessarie per agevolare anche le assunzioni effettuate dal 1° gennaio al 30 aprile 2019 e rimaste fuori dal beneficio contributivo.



CONNEXT

Grande successo di numeri per il primo evento di partenariato industriale nazionale promosso da Confindustria: 7.000 partecipanti (imprenditori, manager, startupper, rappresentanti delle Istituzioni, enti e stakeholder dell'industria); 450 imprese espositrici, di cui 40 straniere; 80 eventi e workshop, 200 presentazioni aziendali; 2.500 B2B organizzati attraverso il Marketplace, con 7.500 utenti attivi tra il 7-8 febbraio e complessivamente, 40.000 utenti unici da gennaio. Gli eventi organizzati da Confindustria sono stati: Premio imprese per la sicurezza; pubblicazione dei Bandi ISI - INAIL 2018; Cluster tecnologici nazionali; Value Chain; Domanda Pubblica di Innovazione; Premio Imprese per Innovazione; Seminario Umana Tecnopole IIT; Esodf 2020.

Inoltre, la Fondazione Mai ha promosso assieme a Confindustria una Call al Sistema per la partecipazione delle start-up alla manifestazione. Alla Call hanno risposto 179 start-up che hanno partecipato gratuitamente. Tra queste, sono state selezionate 20 imprese che hanno anche beneficiato dello stand gratuito e della partecipazione agli eventi di Open Innovation.



L'EUROPA DELLE IMPRESE



PIATTAFORME DIGITALI E UTENTI AZIENDALI

Nell'ambito della "Strategia per il Mercato Unico Digitale", adottato il Regolamento Ue sul rapporto tra piattaforme digitali e utenti aziendali (cd. "Platform to Business") che introduce misure importanti per i business users.

FLUSSO DI DATI

Conclusi i lavori del gruppo di esperti sui codici di condotta sul libero flusso di dati a cui potranno adeguarsi i provider di servizi Cloud in materia di switching dei fornitori e portabilità dei dati non personali. Presentati i risultati del Gruppo di Lavoro alla conferenza sull'economia dei dati tenutasi a novembre a Helsinki.

PACCHETTO ENERGIA PULITA

Definiti gli indirizzi di politica energetica e climatica europei con il "Clean Energy Package", approvato a maggio 2019. Ha attivato un ciclo di seminari per il 2019 e il 2020, in collaborazione con le Associazioni territoriali, finalizzato a presentare una sintesi organica delle numerose direttive e regolamenti del nuovo Pacchetto e facilitare le imprese nel percorso di adattamento alle mutate regole di mercato.

VENDITE ONLINE

Adottate due direttive sulle vendite online, una sulla fornitura di contenuti digitali, e una sulle vendite a distanza di beni. Grazie anche all'azione condotta da Confindustria, entrambe puntano a migliorare l'accesso online a beni e servizi per i consumatori e le imprese, e a una maggiore armonizzazione del diritto contrattuale sulle vendite online.

DIGITAL EUROPE

Raggiunto l'accordo sul Regolamento che istituisce il programma di finanziamento "Digital Europe". Risultato molto positivo e in linea con la posizione espressa da Confindustria con particolare riferimento al supporto ai DIH, alle applicazioni industriali dell'intelligenza artificiale, alla cybersecurity e alle competenze digitali.

ATTO DELEGATO SUI SISTEMI COORDINATI DI TRASPORTO INTELLIGENTE (C-ITS)

Ratificata dal Consiglio Ue la decisione del Comitato dei Rappresentanti Permanenti (COREPER) in merito al rigetto del Regolamento delegato sui sistemi di trasporto intelligenti cooperativi (C-ITS). Il risultato è una vittoria del principio di neutralità tecnologica, a difesa degli investimenti sostenuti dalle imprese e a tutela degli interessi italiani ed europei nel mercato interno. La Commissione europea dovrà adesso riformulare la proposta legislativa.



“PACCHETTO BENI”

Approvato, con il Regolamento sul mutuo riconoscimento e quello sulla conformità dei prodotti, per rafforzare la vigilanza del mercato e per contrastare il crescente numero di prodotti illegali. Previsto un impegnativo onere della prova per negare l'accesso di un prodotto considerato conforme in uno Stato membro nel mercato di un altro, in capo alle autorità dello Stato di destinazione. Prevista l'introduzione di una maggiore e rafforzata cooperazione tra autorità di vigilanza di mercato e tra autorità doganali e l'istituzione della figura di una persona responsabile delle informazioni sulla conformità.

ROADSHOW E DOCUMENTO “RIFORME PER L'EUROPA, LE PROPOSTE DELLE IMPRESE”

In vista delle elezioni europee di maggio, condotto un confronto con tutte le forze politiche a livello nazionale sulla base di una visione sintetizzata nel documento *“Riforme per l'Europa, le proposte delle imprese”*.

SUPPORTO SUI FINANZIAMENTI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA

Svolta un'azione di promozione e affiancamento verso il Sistema associativo per supportare e agevolare la partecipazione delle imprese ai bandi europei a gestione diretta. Per quanto riguarda il programma “Horizon 2020”, dal 2014 sono state finanziate circa 4.000 imprese italiane. Di queste, oltre 2.000 sono PMI che hanno ricevuto un contributo totale di Euro 609.815.339, e rappresentano il 10% delle PMI finanziate globalmente all'interno di “Horizon 2020”.

AZIONI IN VISTA DELL'AVVIO DELLA NUOVA LEGISLATURA UE

- **Evento con europarlamentari e incontri per il Sistema con le commissioni parlamentari:** organizzata a ottobre a Bruxelles alla presenza del Presidente Boccia, del Ministro per gli Affari Europei Amendola, dei vertici delle Associazioni di Confindustria e delle imprese italiane con sede di rappresentanza a Bruxelles, l'iniziativa ha avuto l'obiettivo di illustrare ai neoeletti europarlamentari le priorità del Sistema associativo e creare le basi per la collaborazione futura. A valle di questo incontro, sono stati organizzati incontri con i deputati italiani delle Commissioni parlamentari di maggiore interesse per Confindustria.
- **Il Manifesto per l'Europa di Piccola Industria:** presentato a novembre il “Manifesto per l'Europa” contenente le priorità di Piccola Industria per il nuovo ciclo istituzionale. I temi trattati: Small Business Act; supporto agli investimenti; credito e finanza; innovazione; competenze; internazionalizzazione; resilienza.

VALUE CHAIN STRATEGICHE

Nell'ambito del “Forum for Important Projects of Common European Interest” (IPCEI), individuate dalla Commissione europea le 6 nuove value chain strategiche in cui sostenere la creazione di partenariati industriali forti a livello europeo. Istituito nel gennaio 2018, il Forum aveva l'obiettivo di identificare le principali catene del valore di importanza strategica per l'Europa e delineare i relativi piani di investimento industriale. Confindustria - partecipando direttamente al Forum, con tutto il proprio Sistema associativo - ha operato direttamente a livello nazionale ed europeo per contribuire all'individuazione delle catene del valore strategiche e alla definizione di interventi concreti per il loro sviluppo.



REGOLAMENTO NON PERFORMING LOANS

Adottato dal Parlamento europeo, in prima lettura, il Regolamento in tema di NPL. Il testo è migliorativo rispetto a quello originariamente ipotizzato dalla Commissione, in linea con quanto proposto da Confindustria e ABI. In particolare, posticipata l'entrata in vigore alla data di pubblicazione del Regolamento e allungato il calendar provisioning per i crediti non garantiti e per i crediti garantiti da beni immobili.

FINANZA SOSTENIBILE

Approvato il Regolamento della Commissione europea sulla tassonomia, parte del più ampio pacchetto di provvedimenti sulla finanza sostenibile finalizzato a favorire il finanziamento di investimenti green. Grazie anche all'azione di Confindustria, il testo del Regolamento considera sostenibili anche le attività economiche in transizione e le attività volte a sostenere la transizione di altre imprese (cosiddette enabling). Il Regolamento prevede anche obblighi di disclosure per le grandi imprese che applicano la direttiva sulle Informazioni non Finanziarie e contiene la delega alle Autorità di Vigilanza europee affinché emanino nuove regole in tema di disclosure entro dicembre 2020. A livello nazionale, il confronto sul tema della finanza sostenibile e sulle modalità migliori per il suo perseguimento prosegue anche con Banca d'Italia, ABI e Cassa Depositi e Prestiti.

INIZIATIVE CON ALTRE CONFINDUSTRIE EUROPEE

- **2° edizione Forum Economico tra Confindustria e MEDEF:** svolto a febbraio a Versailles, si è concluso con la sottoscrizione di una dichiarazione finale, che ha stabilito priorità congiunte in vista del prossimo ciclo istituzionale europeo. Il Forum è stato occasione d'incontro e confronto tra i governi di Italia e Francia, contribuendo alla distensione delle relazioni tra i Paesi in una fase politica molto delicata.
- **9° Business Forum Italo-Tedesco:** svolto a ottobre a Bolzano, l'evento si è concluso con l'adozione del documento congiunto sulle priorità dell'industria tedesca e italiana sull'economia digitale europea. Tra i messaggi trasmessi ai rispettivi Governi e alle Istituzioni Ue rientra la necessità di garantire condizioni eque di accesso ai dati per tutti i player industriali, di creare una forte rete europea di DIH, di sviluppare una solida, robusta e sicura rete infrastrutturale, di rafforzare la sovranità digitale dell'Ue.
- **1° Business Forum trilaterale tra Confindustria, BDI e MEDEF:** svolto a dicembre a Roma, si è focalizzato, da un lato, sulle sfide esterne e le azioni da mettere in campo per salvaguardare la competitività del nostro tessuto economico su scala mondiale e, dall'altro, sulle sfide interne e le misure attese per sostenere la trasformazione industriale europea. Nella Dichiarazione Congiunta firmata dai tre Presidenti si delinea una visione condivisa sul rilancio degli investimenti, green economy, leadership digitale europea, completamento del mercato interno, nuova politica industriale e commercio internazionale.

RIFORMA AIUTI DI STATO

Avviate dalla Commissione europea una serie di consultazioni pubbliche in vista della revisione dei regolamenti e linee guida in materia di aiuti di Stato che dovrà avvenire entro il 2022. La prima fase di consultazione ha assunto la forma di "fitness check", con l'obiettivo di raccogliere pareri sull'efficacia, la coerenza e l'adeguatezza del plesso normativo e di identificare l'esistenza di oneri amministrativi eccessivi, eventuali sovrapposizioni, lacune e incongruenze dello stesso. Il processo di controllo fornirà la base per il futuro aggiornamento degli strumenti attualmente in vigore. Confindustria ha partecipato al processo fornendo valutazioni puntuali sul Regolamento de minimis, le linee guida sugli aiuti a finalità regionale e in materia ambientale ed energetica, il Regolamento generale di esenzione e gli orientamenti sugli Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo (IPCEI).



PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- Condivise col nuovo Legislatore Ue le priorità di intervento per valorizzare la proprietà intellettuale come driver di sviluppo economico della Ue: inserire la PI tra gli obiettivi generali della politica industriale; promuovere importanti progetti di open innovation socialmente utili; lavorare per una governance della PI più forte e responsabile, con un forte coordinamento tra le istituzioni politiche e tecniche; puntare alla massima armonizzazione normativa con standard elevati anche a livello extra-Ue.
- Recepite nella normativa italiana (D.Lgs. 15/2019) le proposte di Confindustria sul pacchetto marchi, relative alla ripartizione dell'onere della prova in sede processuale.



CREDITO E FINANZA PER PIÙ INVESTIMENTI



FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

- **Riforma del Fondo di Garanzia per le PMI:** entrata in vigore a marzo, la riforma del Fondo di Garanzia per le PMI ha introdotto alcune importanti modifiche: l'introduzione di un nuovo modello di valutazione basato sul rating; la rimodulazione delle percentuali di copertura del Fondo in funzione della rischiosità dell'impresa. Tali modifiche consentiranno di aumentare il numero delle imprese beneficiarie della copertura del Fondo, che potranno accedere in via pressoché automatica alla garanzia a condizione di rientrare nelle classi di rischio ritenute ammissibili. A seguito dell'entrata in vigore della riforma, Confindustria ha avviato un ciclo di 11 seminari formativi all'interno del progetto "Monitor Legislativo" di 4.Manager. Nel complesso il Fondo ha garantito circa 125.000 operazioni per Euro 19,4 MLD di finanziamenti garantiti nel corso del 2019.
- **Sezione speciale midcap e innalzamento importo massimo garantito:** introdotta dal Decreto Crescita una sezione speciale del Fondo di Garanzia per le PMI finalizzata alla copertura dei finanziamenti di durata ultradecennale e finalizzati per almeno il 60% a investimenti in beni materiali concessi a imprese fino a 499 dipendenti (incluse quindi le cosiddette Midcap) e per un importo massimo garantito fino a Euro 5 MLN. Innalzato inoltre a Euro 3,5 MLN l'importo massimo garantito per tutte le altre operazioni, ma solo nell'ambito di portafogli di crediti. Si è in attesa del provvedimento attuativo.
- **Minibond:** attraverso il Decreto Crescita innalzato a Euro 5 MLN l'importo massimo garantito per le emissioni di Minibond ed eliminata la decadenza della garanzia in caso di cessione dei titoli. Tali disposizioni, sostenute da Confindustria, rafforzano il ruolo del Fondo anche su operazioni di finanza alternativa e consentono un ulteriore sviluppo del mercato dei minibond.

SUSTAINABLE ECONOMY FORUM SAN PATRIGNANO - MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

Firmato un Memorandum of Understanding da Confindustria, Cassa Depositi e Prestiti, San Patrignano ed E4Impact Foundation, che intendono collaborare per promuovere iniziative di comune interesse, anche attraverso l'individuazione di idonei strumenti finanziari, a supporto delle imprese italiane e africane. Tali iniziative sono rivolte a sostenere lo sviluppo economico-sociale e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni nei paesi in via di sviluppo del continente africano, al fine di favorire il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

GUIDA SULLA NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT

Avviata l'applicazione da parte delle banche della nuova stringente definizione di default imposta dalla regolamentazione europea. Insieme ad ABI e alle principali Associazioni di rappresentanza delle imprese firmatarie dell'Accordo per il Credito 2019, Confindustria ha realizzato una guida che descrive i principali aspetti della normativa.



PSD2

Entrate in vigore a settembre le disposizioni del Regolamento delegato sulla cosiddetta “Strong Customer Authentication” (SCA), che introducono norme tecniche di regolamentazione per l’autenticazione forte del cliente e gli standard aperti di comunicazione comuni e sicuri. Con esclusivo riferimento ai pagamenti online con carta, la European Banking Authority (EBA) - dopo le sollecitazioni delle Associazioni di rappresentanza delle imprese, tra cui Confindustria - ha ritenuto opportuno prevedere un periodo di flessibilità durante il quale le autorità di vigilanza potessero consentire al mercato, e soprattutto alle imprese che vendono online, di adeguarsi alla normativa. La scadenza del periodo di flessibilità è fissata al 31 dicembre 2020. Confindustria, insieme all’ABI e ad altre Associazioni di rappresentanza delle imprese, ha predisposto una guida semplice per informare le imprese sulle nuove regole.

LIMITI ALLA CIRCOLAZIONE DEL DENARO CONTANTE

Confermata attraverso il Decreto Fiscale la progressiva riduzione, nel corso del prossimo biennio, della soglia che limita le transazioni in denaro contante dapprima da Euro 3 ML a Euro 2 ML e successivamente a Euro 1 ML.

CREDITO DI IMPOSTA PER PAGAMENTI CON POS

Introdotta dal Decreto Fiscale, a decorrere dal 1° luglio 2020, un credito d’imposta per gli esercenti con ricavi inferiori a Euro 400 ML pari al 30% delle commissioni pagate per transazioni effettuate mediante carte di credito, di debito o prepagate. Il credito di imposta spetta, altresì, per le commissioni addebitate sulle transazioni effettuate mediante altri strumenti di pagamento elettronici tracciabili.

BASKET BOND

Realizzati o lanciati nel 2019 diversi “basket bond”, sull’esempio dell’Elite Basket Bond realizzato a fine 2017. Si tratta di operazioni di cartolarizzazione di portafogli di minibond emessi da PMI e MidCap impegnate in processi di crescita, efficaci nell’avvicinare ai mercati finanziari le imprese di dimensioni minori. In particolare:

- ad aprile realizzata un’operazione che ha coinvolto 10 imprese, con emissioni comprese tra Euro 2 e 9 MLN e un ammontare totale di Euro 50 MLN, nell’ambito del programma di CDP “Export Basket Bond Programme” finalizzato a sostenere gli investimenti in internazionalizzazione delle PMI italiane;
- a luglio realizzato il Trentino Minibond. Un basket bond, promosso dal Fondo Strategico Trentino Alto Adige che ha coinvolto 9 imprese, con fatturato compreso tra Euro 2 e 20 MLN, che hanno emesso bond di importo decisamente contenuto: tra Euro 550 ML e Euro 1,6 MLN;
- in corso di realizzazione due Basket Bond regionali - in Campania (dove si prevede un ammontare di emissioni di circa Euro 150 MLN) e in Puglia (circa Euro 160 MLN) - finalizzati a favorire la realizzazione, da parte di PMI locali, di progetti imprenditoriali di espansione, rafforzamento e innovazione.

CROWDFUNDING ATTRAVERSO STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO

Introdotta la possibilità per i portali di equity crowdfunding autorizzati dalla Consob di collocare obbligazioni e strumenti finanziari di debito emessi da PMI agli investitori professionali e a particolari categorie di investitori individuate dalla Consob. La misura è stata attuata lo scorso ottobre.



VENTURE CAPITAL E FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE

Istituito, presso il MiSE, il Fondo di sostegno al venture capital destinato a investire in fondi e fondi di fondi di venture capital. È stato disposto che le entrate dello Stato derivanti dalla distribuzione di utili o dividendi delle società partecipate dal MEF, siano investite, per almeno il 10%, in fondi di venture capital. È stato costituito, dalla riorganizzazione di Invitalia Ventures, il Fondo Nazionale Innovazione, la cui gestione è affidata a CDP, che opera attraverso investimenti diretti o indiretti in startup, scaleup e PMI innovative.

SOCIETÀ DI INVESTIMENTO SEMPLICE (SIS)

Introdotta dal DL Crescita, si tratta di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio chiuso, costituito in forma di Società di Investimento a Capitale Fisso (SICAF). Il patrimonio netto non deve superare Euro 25 MLN e l'oggetto esclusivo del patrimonio deve essere l'investimento diretto in PMI non quotate su mercati regolamentari che si trovino nella fase di sperimentazione (*seed financing*), costituzione (*start-up financing*) o avvio dell'attività (*early-stage financing*).

ELTIF

Introdotta dal Decreto Crescita, in via sperimentale, un regime fiscale agevolativo al fine di favorire lo sviluppo degli ELTIF. Prevede la detassazione dei redditi per le persone fisiche residenti in Italia che investono risorse in ELTIF, anche tramite OICR, e mantengono tale investimento per almeno 5 anni. Si attende l'autorizzazione della Commissione europea in materia di aiuti di Stato e di un decreto del MEF per le disposizioni attuative. In occasione del DDL Bilancio, è stato presentato un emendamento finalizzato a favorire lo sviluppo di tale strumento, inserendo espressamente gli investimenti in quote di ELTIF tra quelli PIR compliant. A questo fine, i limiti agli investimenti sono alzati da Euro 30 ML a Euro 150 ML su base annua e da Euro 150 ML a Euro 1,5 MLN in totale. Per gli ELTIF manca ancora l'attuazione dell'agevolazione fiscale introdotta dal DL Crescita.

PIR

Modificata dalla Legge di Bilancio la disciplina dei PIR, introducendo due nuovi vincoli di destinazione all'investimento delle risorse raccolte dai PIR costituiti nel 2019. Tuttavia, la formulazione delle norme che hanno introdotto i nuovi vincoli ha bloccato la raccolta dei PIR. Vista l'importanza dello strumento - che aveva raccolto oltre Euro 15 MLD da risparmiatori privati, con il DL Fiscale, anche a seguito delle sollecitazioni di Confindustria - sono stati rimodulati i vincoli prevedendo che almeno il 3,5% delle risorse raccolte sia investito in imprese non inserite negli indici FTSE MIB e FTSE MID Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti.



INVESTIMENTO IN PMI E INFRASTRUTTURE DA PARTE DI FONDI PENSIONE

Registrate nel 2019 alcune importanti novità in tema di investimento nell'economia reale da parte dei fondi pensione. In particolare:

- PREVINDAI, il fondo pensione dei dirigenti dell'industria promosso da Confindustria e Federmanager, ha investito il 10% agli asset alternativi illiquidi (private equity, infrastrutture e direct lending) con un orizzonte temporale di 15 anni. Il 50% di tale investimento è destinato all'Italia. Si tratta di Euro 100 MLN per il sistema italiano;
- Progetto IRIDE, un'iniziativa congiunta promossa dai fondi pensione Foncer, Fondenergia, Fondo Gomma Plastica, Pegaso e Previmoda finalizzata a realizzare investimenti in fondi di Private Equity. Tali fondi dovranno investire prevalentemente in Europa, prevedendo una quota significativa di società residenti in Italia ed essere focalizzati principalmente in strategie di buy-out e/o growth.

Infine il DL Fiscale contiene una misura che prevede che i Fondi pensione che, nell'ambito di apposite iniziative avviate dalle amministrazioni pubbliche investano, a partire dal 1° gennaio 2020, risorse per la capitalizzazione o ripatrimonializzazione di micro, piccole e medie imprese, possano beneficiare della garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI. A tal fine, la misura favorisce la costituzione di consorzi volontari per gli investimenti dei Fondi pensione che, anche per organizzazione, dimensioni e patrimonio, non siano in grado di attivare autonomamente in modo efficace gli investimenti medesimi.

VOUCHER TEMPORARY CFO

Reso operativo il voucher per i Temporary Manager, introdotto dalla Legge di Bilancio 2019. Si tratta di un contributo a fondo perduto a beneficio delle PMI e delle reti d'impresa, per l'acquisto di consulenze specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. Per la misura sono stati stanziati Euro 25 MLN annui dal 2019 al 2021. Ai fini della concessione del beneficio, le consulenze specialistiche devono essere acquisite attraverso manager qualificati e società di consulenza iscritti a un apposito elenco istituito dal MiSE. 4. Manager ha istituito un proprio elenco dedicato esclusivamente alle società di consulenza il cui capitale è interamente posseduto da Federazioni e Associazioni del Sistema Confindustria. I termini per la presentazione delle domande si sono chiusi a dicembre: risultano agevolabili 1.831 domande a cui sono state assegnate le risorse, pari a Euro 50 MLN. Nel complesso sono state presentate 3.615 domande.

PROGRAMMA ELITE

Salite a 842 le imprese italiane aderenti al programma (a livello internazionale, le imprese sono 1.397 e provengono da 45 Paesi): provengono da 19 regioni, operano in 33 settori, realizzano un fatturato pari a Euro 81.2 MLD e hanno 434.000 dipendenti. 55 gli ELITE Desk istituiti presso le Associazioni territoriali che coprono il 92% del territorio nazionale. Oltre il 30% di tali imprese ha già realizzato operazioni di finanza straordinaria. Inoltre, le imprese coinvolte nel programma ELITE hanno evidenziato una crescita consistente in termini di fatturato (52%), di crescita dimensionale (31%) e di impiegati (64%).

FRAMEWORK DI GOVERNO SOCIETARIO

Definite da Confindustria, Assonime, Borsa Italiana ed ELITE le linee guida di governo societario per le imprese in fase di crescita e, in particolare, per le imprese ELITE. Il Framework si pone su una linea di continuità rispetto al Codice di Autodisciplina delle Società quotate, di cui condivide alcuni pilastri (centralità dell'organo amministrativo, suddivisione dei compiti all'interno di tale organo, criterio della managerialità).



IMPRESE PIÙ COMPETITIVE SUI MERCATI INTERNAZIONALI



PIANO STRAORDINARIO PER IL MADE IN ITALY

Stanziati fondi per Euro 90 MLN per il 2019.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Missioni Internazionali: coinvolte 395 imprese e 37 Associazioni; svolti 1.137 B2B; siglati 5 Accordi. Gli appuntamenti: Med Business Days con BusinessMed (Algeria, 10 gennaio); Missione EAU (14/16 aprile); Missione Tunisia (30 aprile); Missione Etiopia (19/20 giugno); Missione Repubblica Ceca (16/17 luglio); Missione Cina (25/27 settembre); Missione USA (17/18 ottobre) Missione Serbia per le PMI (24/26 novembre); Missione Giappone (10/15 novembre); Roadshow Confindustria in USA (3/6 dicembre).

CREDITO D'IMPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI A FIERE INTERNAZIONALI

Prevista dalla Legge di Bilancio 2020 la proroga del credito di imposta, introdotto dal DL Crescita, per la partecipazione delle PMI alle fiere di natura internazionale nella misura del 30% delle spese ammissibili fino ad un massimo Euro 60 ML. La dotazione è di Euro 10 MLN per il 2020 e di Euro 5 MLN per il 2021. L'obiettivo della misura è incrementare il numero di PMI esportatrici e di aumentare l'export italiano nel mondo.

EVENTI INTERNAZIONALI

Coinvolte 692 imprese e 41 Associazioni, svolti 1.000 B2B, 1 Accordo siglato. Gli appuntamenti: incontro Ministero Finanze indiano (14 febbraio); Forum Cooperazione Italia-Cina paesi terzi (22 marzo); Iraq Day (27 marzo); incontro Supply Chain Saudi Aramco (27 Aprile); Vertice Asean Ambrosetti (5/6 giugno); incontro delegazione business Birmania (10/11 giugno); Business Forum Italia-Ucraina (13 giugno); seminario Canada Infrastrutture (19 giugno); Sinopec E-platform Presentation (20 giugno); incontro Braskem (26 giugno); Business Forum Italia-Mozambico (9 luglio); seminario Investimenti Colombia (20 settembre); incontro Reliance Brands (23 settembre); incontro Novatek (3 ottobre); visita a Sharjah EAU (21 ottobre); seminario Investimenti Egitto (22 ottobre); seminario Investimenti Brasile (20 Novembre).

BUSINESS FORUM ITALIA-CINA

Organizzate: la riunione del Consiglio Direttivo in occasione della visita del Presidente Xi Jinping in Italia (a marzo) e la missione PMI a Tianjin (a settembre).



B7-B20

Partecipazione di delegazioni di Confindustria ai Vertici annuali dei Paesi G7 e G20 tenuti in Francia (Aix-en-Provence, 3-5 luglio) e in Giappone (Osaka, 14-15 marzo) e rilanciate le priorità dell'industria italiana in tema di commercio internazionale, sviluppo sostenibile, infrastrutture, digitalizzazione, sicurezza informatica e governance globale.

ROADSHOW INTERNAZIONALIZZAZIONE

7 tappe con il coinvolgimento di 100 imprese e 14 Associazioni.

ROADSHOW INTERNAZIONALIZZAZIONE BELT&ROAD

5 tappe, coinvolte 363 imprese e 10 associazioni, svolti 612 B2B.

SEMINARIO SULLE OPPORTUNITÀ CON BANCA MONDIALE

Svolta una sessione formativa rivolta alle Associazioni del Sistema sulle opportunità per le imprese offerte dalle principali banche multilaterali di sviluppo. In particolare, è stato approfondito il funzionamento del Gruppo Banca Mondiale e dei relativi operational e corporate procurement, degli strumenti di intervento e dei finanziamenti diretti erogati dall'International Finance Corporation.

PARTECIPAZIONE A ENTI E ORGANISMI INTERNAZIONALI

Rafforzata la presenza e il contributo di Confindustria presso le principali organizzazioni internazionali rappresentative del mondo industriale. In ambito BIAC (Business at OECD), esperti di Confindustria e di primarie imprese associate hanno partecipato a oltre 30 iniziative e assunto la carica di Vice Chairman nei Comitati tecnici Economic Policy, Finance, Trade, Energy & Environment e Anticorruption.

PUSH STRATEGY

Prosegue il programma lanciato nel 2017, in collaborazione con SACE, con l'obiettivo di incrementare il flusso di import dall'Italia di grandi buyer esteri tramite finanziamenti a medio-lungo termine garantiti da SACE fino all'80%. Con il supporto di Confindustria, nel corso del 2019 sono stati organizzati diversi incontri tra cui Sinopec E-commerce Platform Presentation, SACE meets Braskem, SACE meets Reliance Brands, SACE meets Novatek e SACE - SIMEST meets Sharjah.

PROTOCOLLO D'INTESA CON SACE

Grazie all'intesa sono state riservate condizioni particolari per l'utilizzo da parte delle PMI di Confindustria degli strumenti assicurativo-finanziari di SACE-SIMEST. Nel corso dell'anno sono stati organizzati momenti formativi congiunti sul territorio, dedicati alle imprese di minori dimensioni.

PROGETTO "DAZIO ZERO"

Svolte 15 sessioni formative sulla classifica e l'origine delle merci in altrettante Associazioni industriali su tutto il territorio, con il coinvolgimento di oltre 400 imprese. Negli incontri sono state approfondite le opportunità derivanti dagli accordi di Libero Scambio Ue - paesi terzi e i vantaggi legati agli status di Esportatore Autorizzato e di Operatore Economico Autorizzato.



ACCORDI DI LIBERO SCAMBIO

Entrato in vigore a novembre l'Accordo di Libero Scambio fra UE e Singapore, il primo sottoscritto con un Paese Asean: Oltre all'eliminazione dei dazi sui rimanenti prodotti europeo ancora sottoposti a tariffe, l'accordo contiene disposizioni importanti su questioni come la tutela della proprietà intellettuale, liberalizzazione degli investimenti, appalti pubblici, indicazioni geografiche, concorrenza e sviluppo sostenibile.

ACCESSO AI MERCATI ESTERI

Intensificata l'attività di sostegno alle imprese per la risoluzione di problematiche legate all'accesso ai mercati esteri, derivanti dalle numerose barriere non tariffarie innalzate nel corso dell'anno. Sono stati compiuti interventi presso le istituzioni nazionali e comunitarie oltre che sulle autorità doganali nazionali ed estere.

PEER REVIEW OCSE SULLA COOPERAZIONE ITALIANA

Pubblicata, dopo 5 anni dall'ultima edizione, la "Peer Review" dell'OCSE a seguito di esame da parte del DAC (Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE stessa). La valutazione sul sistema italiano di cooperazione è stata effettuata mediante incontri nel mese di marzo con le istituzioni e gli stakeholder di cooperazione. La "Peer Review" contiene i principali risultati conseguiti a seguito della legge di riforma (il cui apprezzato approccio multistakeholder include il settore privato for profit tra gli attori di cooperazione), il rapporto analitico del Segretariato e 11 raccomandazioni formulate dal DAC.

INVESTIMENTI ESTERI PER IL PAESE

- Suddiviso in 3 volumi e pubblicato da Confindustria, il testo intitolato "*Grandi Imprese Estere in Italia*" fornisce un quadro generale della rilevanza delle multinazionali estere per l'economia italiana completando il quadro informativo di carattere quantitativo delle imprese italiane a capitale estero su Economia e Sostenibilità, anche dando spazio alla narrativa delle best practice aziendali.
- Sottoscritti tre Protocolli d'Intesa per la costituzione di una funzione regionale dedicata alla conoscenza e all'assistenza degli investimenti esteri nel territorio: un modello strategico e innovativo di collaborazione pubblico-privato che prevede l'istituzione di un sistema di customer care dedicato alle imprese a capitale estero che è attualmente in fase di progettazione. Si è iniziato con la Regione Toscana, la Regione Lazio e la Regione Emilia-Romagna; in preparazione i Protocolli con le Regioni Campania, Liguria, Piemonte, Lombardia, Umbria e Veneto.



POLITICHE DEL LAVORO, CAPITALE UMANO E NUOVE RELAZIONI INDUSTRIALI



CONVENZIONE PER LA MISURAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA SINDACALE

Sottoscritta una convenzione da Confindustria Cgil, Cisl, Uil, Inps ed Ispettorato Nazionale del Lavoro, che consentirà, dal gennaio del 2020, di riavviare la rilevazione dei dati per l'individuazione delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative ai fini della contrattazione collettiva nazionale. Questa misurazione è il primo passo nell'ambito dell'azione di contrasto promossa dal "Patto per la Fabbrica" alla concorrenza sleale dovuta al fenomeno della contrattazione cd. "pirata".

CONFINDUSTRIA CGIL CISL UIL PER IL MEZZOGIORNO

Firmato a ottobre da Confindustria, CGIL, CISL e UIL un documento di posizione sulle politiche di sviluppo del Mezzogiorno nell'ambito delle attività previste dal "Patto per la Fabbrica". Il documento si fonda sull'idea che il ritorno dell'Italia su uno stabile sentiero di crescita sia strettamente legato al rilancio economico del Mezzogiorno, che rappresenta un pezzo importante dell'economia nazionale ma che mostra le due principali leve di sviluppo, l'impresa e il lavoro, ancora sottoutilizzate, e con alcuni fra i principali fattori di sviluppo, come le infrastrutture, e la capacità della Pubblica Amministrazione, con ampi margini di miglioramento. Le Organizzazioni firmatarie ritengono che l'attuale fase economica necessiti di uno sforzo ulteriore di promozione di investimenti, pubblici e privati, orientati all'innovazione e alla sostenibilità, al potenziamento delle infrastrutture, alla competitività, all'inclusione sociale e al miglioramento dei servizi pubblici per imprese e cittadini.

DURC

Adottata dall'Inps una procedura di cooperazione applicativa per migliorare e semplificare i processi interni alle imprese che richiedono l'acquisizione del DURC.

REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA NEGLI APPALTI: BANCA DATI INPS

Sperimentata la cd. "banca dati appalti INPS" per la gestione del regime della responsabilità solidale e del potenziale contenzioso attraverso la verifica in tempo reale della regolarità retributiva e contributiva degli appaltatori e dei subappaltatori.

RIDUZIONE TARIFFE INAIL

In fase di aggiornamento i premi Inail, con riduzione complessiva del tasso medio del 32,72% rispetto a quello del 2000. Viene così reso strutturale il taglio di Euro 1,2 MLD e vengono, inoltre, aggiunti Euro 500 MLN di riduzione per un totale di circa Euro 1,7 MLD.

CASSA INTEGRAZIONE

Ottenuti chiarimenti dall'Inps per migliorare la gestione delle regole per la concessione della CIGO con riferimento in particolare alla gestione delle ferie ed alle modalità di comunicazione di avvio della procedura alle organizzazioni sindacali interessate.



CASSA INTEGRAZIONE E PROCEDURA TELEMATICA

Adottato un modello informatico da parte dell'Inps per uniformare la gestione del procedimento amministrativo con conseguente miglioramento della tutela delle imprese.

ORIENTAMENTO AL FABBISOGNO DELLE IMPRESE

Rilevati e resi noti da Confindustria i dati sulle richieste di personale delle imprese manifatturiere nel periodo 2019-2021, per promuovere attività di orientamento scolastico strettamente collegate alla domanda di competenze, nei settori di punta del Made in Italy. I dati sono stati ripresi dai principali media nazionali ed europei e sono stati la base delle attività di orientamento promosse nel Sistema.

IL POST IN FABBRICA

Rafforzata l'attività divulgativa nell'ambito della rubrica "ILPOSTINFABBRICA" su RTL 102.5 per raccontare ai giovani le opportunità di formazione e lavoro offerte dalle imprese di Confindustria. Nell'edizione 2019 sono andate in onda 37 imprese, i cui rappresentanti hanno offerto, in totale, 1.100 posti di lavoro e assunto oltre 200 persone selezionate tra 10.000 candidature inviate tramite Unimpiego.

STATI GENERALI DELL'EDUCATION

Organizzato a maggio, con 412 partecipanti, l'evento mira a porre l'orientamento al fabbisogno scolastico quale tema principale di confronto con le istituzioni italiane ed esperti di education provenienti da Europa, Cina, India e Stati Uniti.

ALTERNANZA E ITS DI QUALITÀ, BOLLINI BAQ E BITS

Attribuiti oltre 700 bollini di qualità 2019 alle imprese che si sono distinte nella co-progettazione, nella gestione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (BAQ) e nelle attività delle Fondazioni ITS (BITS).

PREMIO IMPRESE PER LA SICUREZZA

Conclusa a novembre la 6° edizione del Premio Imprese per la Sicurezza, organizzata da Confindustria ed INAIL, con la collaborazione tecnica di APQI (Associazione Premio Qualità Italia) e di ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento) per diffondere la cultura di impresa per il miglioramento continuo dei livelli di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

SALUTE E SICUREZZA IN AMBITO UE

Entrate in vigore a novembre quattro direttive in tema di: agenti chimici; attrezzature di protezione individuale; agenti biologici; assistenza medica a bordo delle navi. Confindustria ha partecipato attivamente ai lavori di modifica delle direttive all'interno del Comitato consultivo salute e sicurezza che ha redatto dettagliati pareri sul tema, fatti propri dalla Commissione europea.

CONVENZIONE ILO SU MOLESTIE E VIOLENZE

Recepita, ai fini di salute e sicurezza, la Convenzione ILO n. 190 su molestie e violenza per garantire alle imprese una gestione semplice e trasparente delle tematiche sottese.



AGENTI CHIMICI

In fase di pubblicazione il decreto di recepimento della direttiva agenti chimici in materia di protezione della salute e sicurezza dei lavoratori. Nel corso della consultazione, Confindustria ha assunto il ruolo di guida delle rappresentanze delle imprese, presentando una proposta comune che ha avuto un rilievo determinante e con la quale si richiede di confermare, nell'ordinamento interno, i valori limite e le deroghe fissati nella direttiva.

WELFARE INDEX PMI 2019

L'indagine, realizzata da Innovation Team e validata dal Comitato Guida - costituito da Generali Italia, Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, Confprofessioni e da esperti dell'industria e del mondo accademico - ha coinvolto 4.561 imprese, 550 in più rispetto allo scorso anno. Uno studio di grande rilievo nell'analisi del livello di welfare nelle PMI italiane, che in 4 anni ha superato le 15.000 interviste.

INDAGINE SUL LAVORO DEL 2019

Conclusa l'indagine annuale sul lavoro, giunta alla 15° edizione: un'iniziativa di Sistema condotta presso un campione di oltre 4.000 imprese associate che impiegano più di 780.000 lavoratori. L'indagine fornisce alle Associazioni e alle imprese importanti benchmark con riferimento all'andamento dell'occupazione, all'orario di lavoro, al tasso di assenteismo, alle politiche aziendali e alla presenza di welfare aziendale, con un dettaglio per settore economico e per dimensione aziendale.

#CONCILIAMO: WORK LIFE BALANCE

Rivisitato il Bando “#Conciliamo” - che offre finanziamenti di misure dirette ad agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - con l'inserimento di modifiche volte a superare le criticità relative alla disciplina in materia di aiuti di stato, e a prevedere che nell'ambito dei soggetti collettivi, ai fini della partecipazione al bando, fossero ammesse le reti di impresa.



FISCO PIÙ LEGGERO PER LE IMPRESE



SEMPLIFICAZIONI FISCALI

- Semplificate, nell'ambito del DL Crescita, diverse misure fiscali di significativo impatto per le imprese:
 - patent box;
 - disciplina IVA.
- Redatto, congiuntamente con il CNDCEC, un documento di oltre 50 proposte di semplificazioni fiscali. Le proposte, articolate in ipotesi normative corredate da relazioni illustrative e quantificazioni degli impatti economici, sono state presentate al Governo e al Parlamento, in occasione di un evento tenuto ad ottobre. Con il DL Fiscale collegato alla Manovra di Bilancio per il 2020, alcune proposte sono state attuate.

IMU

Previsto con il Decreto Crescita l'innalzamento delle soglie di deducibilità dell'IMU relativa a immobili produttivi.

ALIQUOTE IVA

Confindustria ha sostenuto anche quest'anno l'opportunità di scongiurare l'aumento indiscriminato delle aliquote IVA (e delle accise sui carburanti) previsto dalle clausole di salvaguardia. Il disinnescamento completo di tali incrementi ha impiegato risorse per un totale di Euro 23 MLD, più della metà di quelle complessivamente stanziati per la Manovra di Bilancio per il 2020. È stata effettuata anche una parziale riscrittura delle clausole di salvaguardia previste per il futuro, aumentando il gettito atteso dagli incrementi di accisa e riducendo quello da reperire attraverso l'aumento delle aliquote IVA.

MINI IRES

La Legge di Bilancio 2019 aveva introdotto una complessa misura volta a favorire la patrimonializzazione delle imprese (cd. "mini-IRES") in sostituzione della previgente disciplina dell'Aiuto alla Crescita Economica (ACE). Come auspicato da Confindustria, tale misura è stata dapprima riformulata nel corso del 2019 per ridurre la complessità applicativa ed, infine, abrogata con la Legge di Bilancio per il 2020, con conseguente ripristino dell'ACE.

AUTO AZIENDALI

L'intervento restrittivo, relativo al trattamento fiscale delle auto aziendali assegnate ad uso promiscuo ai dipendenti, è stato fortemente mitigato nel corso dell'iter di approvazione della Legge di Bilancio per il 2020, grazie all'intervento di Confindustria. Le nuove regole, che rimodulano la percentuale di concorrenza al reddito del lavoratore dipendente, si renderanno applicabili solo ai nuovi contratti stipulati a partire dal 30 giugno 2020.



CUNEO FISCALE

Confindustria è stata parte attiva nel vivace dibattito politico sulla riduzione del cuneo fiscale che ha preceduto la stesura della Legge di Bilancio 2020. Quest'ultima ha stanziato, in un apposito fondo, le prime risorse per procedere ad un taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente (Euro 3 MLD nel 2020 e Euro 5 MLD nel 2021). Sono in fase di definizione i decreti attuativi della misura.

PENALE TRIBUTARIO

Il DL Fiscale ha disposto un significativo inasprimento delle sanzioni penali previste per talune violazioni tributarie, rispetto al quale Confindustria è stata sin dall'inizio critica, evidenziando, non solo la scarsa utilità di misure così congegnate per un efficace contrasto all'evasione, ma anche il rischio di ingolfamento delle procure. Anche grazie all'attività di Confindustria, tali misure sono state ridimensionate in sede di conversione del Decreto. In particolare, sono stati mitigati gli inasprimenti di pena per il reato di dichiarazione infedele e sono state espunte le modifiche peggiorative alle fattispecie di omessa dichiarazione IVA e ritenute. Positiva la delimitazione dell'ambito di applicazione della confisca per sproporzione, in linea con le richieste di Confindustria espresse anche in sede di audizione.

COMPENSAZIONI CREDITI DI IMPOSTA

Ottenuta la conferma da parte dell'Amministrazione finanziaria che i crediti di imposta aventi natura agevolativa (es. credito d'imposta beni materiali e immateriali, e credito per ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica) sono esclusi dall'obbligo di invio preventivo all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi da cui emerge il credito. Si tratta di un chiarimento importante, per nulla scontato, che semplifica e accelera le modalità di fruizione delle agevolazioni sotto forma di crediti di imposta fruiti dalle imprese.

COMPENSAZIONI DEI CREDITI PA CON SOMME ISCRITTE AL RUOLO

Estesa al 2019 e al 2020 la possibilità di compensare i crediti certificati vantati nei confronti della PA con i debiti delle cartelle esattoriali, secondo le modalità previste dal DM 24 settembre 2014.

APPALTI

- Eliminata la disposizione - contenuta nella Legge Sblocca Cantieri - che prevedeva l'esclusione dalle gare d'appalto delle imprese per irregolarità fiscali e previdenziali non definitivamente accertate.
- Segnalate da Confindustria le significative criticità derivanti dalle norme in materia di ritenute e compensazioni in appalti e subappalti, contenute nel DL Fiscale. L'azione, condotta anche attraverso un'attività di sensibilizzazione sul piano della comunicazione, ha portato a un ridimensionamento della portata delle disposizioni e della platea delle imprese destinatarie dei nuovi adempimenti.

CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI IN ZONE SISMICHE

Prorogato per tutto il 2020 il credito di imposta per gli investimenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici del centro Italia del 2016 e definite le modalità operative per l'accesso alla misura agevolativa.



INCENTIVI FISCALI PER START-UP E PMI

Publicato a maggio il Decreto Interministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico che dà attuazione agli incentivi fiscali all'investimento in start-up e PMI innovative.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Portato avanti il dialogo con l'Agenzia delle Entrate per risolvere alcune criticità tecniche riscontrate dalle imprese nella prima fase attuativa della fatturazione elettronica. Pubblicata una circolare dell'Agenzia delle Entrate, in materia di fatturazione elettronica, che fornisce chiarimenti per le imprese in linea con le segnalazioni e le interpretazioni sostenute da Confindustria durante il ciclo di seminari organizzati sul territorio e portate all'attenzione dell'Amministrazione finanziaria e di altre Associazioni di categoria anche nell'ambito del Forum sulla Fatturazione Elettronica.

TASSAZIONE DELL'ECONOMIA DIGITALIZZATA

Redatto un position paper sulla revisione dei principi fiscali internazionali alla luce delle sfide poste dalla digitalizzazione dell'economia. Con l'obiettivo di partecipare al dibattito pubblico sugli sviluppi dei modelli di tassazione delle imprese digitalizzate, il position paper richiama i paradigmi alla base del sistema fiscale internazionale e ripercorre le tappe dei lavori condotti, a partire dagli anni '90 ad oggi, dai principali organismi internazionali sulle sfide fiscali del digitale.

MEMORIZZAZIONE ELETTRONICA E TRASMISSIONE TELEMATICA CORRISPETTIVI

Confindustria ha partecipato alla consultazione pubblica indetta ad aprile dal MEF relativa all'adozione del DM finalizzato all'individuazione delle ipotesi di esonero dall'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi. A maggio, il MEF ha emanato un Decreto Ministeriale - che recepisce molti dei suggerimenti formulati e presentati da Confindustria - recante tali ipotesi di esonero. Inoltre, sono stati condotti diversi incontri con l'Amministrazione finanziaria per definire le modalità di attuazione dell'adempimento.

PROSPETTO DICHIARATIVO AIUTI DI STATO

Ottenuti utili chiarimenti dall'Agenzia delle Entrate per la compilazione del nuovo prospetto "Aiuti di Stato" inserito nei Modelli di Dichiarazione dei Redditi e IRAP.

FISCALITÀ INTERNAZIONALE

Confindustria ha contribuito alle risposte formulate da Business Europe alle numerose consultazioni indette dall'OCSE a febbraio in materia di tassazione dell'economia digitalizzata.



EFFICIENZA ENERGETICA, INDUSTRIA E AMBIENTE



PLASTIC TAX

Evidenziata a più riprese al Governo la contrarietà di Confindustria alla misura, inserita nella Legge di Bilancio 2020, producendo documenti e osservazioni di carattere tecnico sui potenziali impatti negativi della misura in collaborazione con le Associazioni del Sistema più direttamente interessate. Ferma restando la totale contrarietà all'imposta, Confindustria è riuscita a ottenere che l'ammontare della stessa sia ridotta da Euro 1 a Euro 0,45 per chilogrammo di materia plastica utilizzata nei MACSI, evitando che l'Italia si attesti sui valori più alti applicati a livello europeo, con evidenti ripercussioni anche sulla concorrenza. Un'altra modifica di rilievo riguarda l'esclusione dall'applicazione dell'imposta della plastica riciclata, nonché dei dispositivi medici. Confindustria continua a monitorare la misura, attraverso la costante interlocuzione con le Istituzioni, con l'obiettivo di evitare ulteriori distorsioni economiche che potrebbero impattare sulla concorrenza.

SUGAR TAX

Introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 un'imposta sul consumo delle bevande analcoliche, indicate come "bevande edulcorate" (cd. "sugar tax"). Confindustria ha espresso a più riprese contrarietà alla misura, evidenziando al Governo e al Parlamento le criticità dell'intervento e le conseguenze per gli operatori del settore. A seguito delle ripetute segnalazioni, l'operatività della misura è slittata a ottobre 2020 - dilazione che consente di continuare il confronto con il Governo sugli interventi necessari ad evitare criticità alle imprese del settore.

END OF WASTE (EOW) «CASO PER CASO»

Approvato un emendamento - frutto dell'attività di sensibilizzazione verso il Governo e il Parlamento da parte di Confindustria e dalle altre organizzazioni imprenditoriali - che ripristina la possibilità da parte delle Regioni di autorizzare caso per caso, quindi anche in assenza di regolamenti statali, le attività di EOW (riciclo/recupero), strategiche per le imprese in quanto funzionali ad abbattere costi di gestione dei rifiuti e a valorizzare gli in linea con gli obiettivi di economia circolare.

CREDITO DI IMPOSTA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Recepita nella Legge di Bilancio 2020 la misura proposta da Confindustria che prevede un credito di imposta per gli investimenti legati a progetti connotati da obiettivi ambientali legati all'economia circolare. La misura si aggiunge a quella del DL Crescita (art. 26) che prevede agevolazioni per le imprese, anche nella forma delle reti di imprese, a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare.



BONIFICHE E REINDUSTRIALIZZAZIONI

Aggiornata la parte normativa del position paper del 2016 in materia di bonifiche che prevede diverse proposte normative con l'intento di intervenire in maniera significativa sull'iter procedurale e sulla convenienza economica per le opere di bonifica cercando di far coincidere i tempi amministrativi con le esigenze di investimento delle imprese in un'ottica di favorire quanto più possibile la riqualificazione dei siti dismessi e inquinanti.

GREEN PUBLIC PROCUREMENT (GPP) E INIZIATIVE FORMATIVE SUL TERRITORIO

Presentato, in occasione della XIII edizione del Forum Compraverde di ottobre, il position paper in materia di acquisti verdi per la pubblica amministrazione (cd. "GPP"), redatto con il supporto del Sistema associativo, intende avviare momenti di formazione dei funzionari del Sistema sul territorio.

TAVOLO DEL MINAMBIENTE SULLA SBUROCRATIZZAZIONE

Resi noti dalla "Commissione sburocratizzazione" gli esiti del lavoro avviato con i diversi stakeholder. Nei documenti finali sono state riprese diverse proposte di semplificazione che sono pervenute dal Sistema confindustriale, che interessano trasversalmente tutti i comparti.

RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE EUROPEE IN MATERIA DI RIFIUTI

Confindustria ha partecipato alle consultazioni del Ministero dell'Ambiente per predisporre la proposta di recepimento delle direttive in materia di economia circolare, per quel che riguarda la gestione dei fanghi per lo spandimento in agricoltura, la responsabilità estesa del produttore, le definizioni e classificazione dei rifiuti tra urbani e speciali e relativo pagamento della TARI, la gestione dei rifiuti organici, la riforma della disciplina inerente le discariche, sistema delle competenze amministrative Stato-Enti territoriali.

DELIBERA ETS TUTELA IMPIANTI A RIDOTTE EMISSIONI

Pubblicata la delibera del Comitato ETS che individua i criteri per essere ammessi a un regime semplificato del sistema di scambio di quote di emissione di CO₂ (cd. "ETS") per i numerosi impianti italiani che emettono un quantitativo ridotto di emissioni, per il periodo 2021-2030. Confindustria ha dialogato con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico per semplificare ulteriormente tale regime rispetto al precedente periodo.

FONDO INNOVAZIONE EU ETS

Organizzato un workshop sul nuovo Fondo Innovazione EU ETS, che rientra tra i meccanismi di finanziamento che derivano dal sistema di scambio di quote di emissione (EU ETS).

CONSULTAZIONE ARERA SUL METODO TARIFFARIO IDRICO

Organizzato a ottobre un incontro con il Commissario dell'ARERA per discutere con il Sistema associativo la definizione del metodo tariffario idrico per il periodo 2020-2023 posto in consultazione dall'Autorità, e sul quale Confindustria ha inviato osservazioni e si prepara a fornire contributi alla consultazione sugli orientamenti finali.



2° EDIZIONE CONCORSO “BEST PERFORMER DELL’ECONOMIA CIRCOLARE”

Lanciata la II edizione (2019-2020) del concorso dedicato ai Best Performer dell'Economia Circolare, organizzato in collaborazione con SFC, la cui premiazione si terrà a Milano, a febbraio 2020 nell'ambito di Connex. L'obiettivo del concorso è quello di proseguire con la mappatura e la raccolta dei case history più significativi, a dimostrazione di come le imprese italiane, anche in rete, hanno fatto dell'economia circolare e della sostenibilità un driver di sviluppo.

PROMOZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI

Apportati opportuni correttivi al Decreto sulla promozione delle energie rinnovabili nel periodo 2019-2021, in linea con gli obiettivi di sviluppo della filiera e crescita delle diverse tecnologie rinnovabili. Il MiSE ha avviato la fase di notifica alla Commissione Europea. Il Decreto prevede incentivi fino a Euro 5,8 MLD nel periodo 2019-2021 e accoglie molte delle proposte di policy contenute nel “Libro Bianco per uno sviluppo efficiente delle fonti rinnovabili al 2030” di Confindustria.

GAS NATURALE

- Presentato lo studio “*Sistema Gas Naturale: Transizione e Competitività*” aprendo un dibattito fra attori istituzionali ed economici con lo scopo di analizzare il ruolo di questa fonte nel futuro contesto energetico, sostenendone la centralità nelle politiche di sostenibilità ambientale ed evidenziandone l'importanza all'interno dei processi industriali. I risultati del “*Gas Assessment*” le relative misure di policy erano state già anticipate ai vertici del MiSE e al Commissario europeo per l'Azione su Clima e Energia, in occasione di un bilaterale con Confindustria organizzato a giugno.
- Regolazione tariffaria del servizio di stoccaggio del gas naturale: grazie alla collaborazione con l'ARERA riguardo alla regolazione tariffaria del servizio di stoccaggio del gas naturale per il quinto periodo di regolazione, ottenuta la conferma dei criteri vigenti - aumentando la stabilità e la prevedibilità del quadro regolatorio di riferimento - e rafforzato il legame tra il livello di remunerazione garantito e il livello di servizio offerto agli utenti.
- Odorizzazione gas dei clienti industriali: presentata la posizione di Confindustria all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente nell'ambito della consultazione relativa ai criteri di regolazione della qualità del servizio di trasporto del gas naturale per il quinto periodo di regolazione”. In particolare, Confindustria ha portato all'attenzione dell'ARERA la necessità di ottenere una efficiente soluzione all'attuale incertezza legata alla stratificazione normativa sugli obblighi di utilizzo in sicurezza (e, in particolare, di odorizzazione) del gas per i clienti direttamente allacciati alla rete di trasporto.
- Distribuzione gas: presentata la posizione di Confindustria all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente nell'ambito della consultazione relativa alle regole tecniche da applicare al settore della distribuzione gas per il prossimo periodo regolatorio (2020-2025).

CAPACITY MARKET

Definito, con la collaborazione del MiSE, il Decreto attuativo che ha portato all'avvio del Capacity Market, finalizzato a garantire l'adeguatezza della rete elettrica dopo il 2020. Il nuovo mercato risulta fondamentale per conciliare le politiche di decarbonizzazione con lo sviluppo di investimenti in impianti che possono offrire flessibilità al sistema e permettere sicurezza e qualità del servizio alle realtà industriali grandi consumatrici di energia.



TARIFFE TRASPORTO GAS IN FRANCIA

Presentata da Confindustria all'Autorità di Regolazione francese una richiesta di modifica dell'assetto tariffario previsto a partire dal 2020 per il trasporto del gas naturale in Francia, poiché comporta una barriera all'integrazione dei mercati e scarica sugli altri Stati membri (fra cui l'Italia) una larga parte dei costi interni del sistema.

ALLOCAZIONE ONERI BOLLETTA GAS NATURALE

Portate avanti le istanze dei settori manifatturieri nell'ambito della consultazione pubblica, indetta dall'ARERA sulla proposta di revisione delle modalità di allocazione dei costi relativi al meccanismo dei titoli di efficienza energetica. Si ritiene opportuna una riforma complessiva dell'assetto tariffario che adegui e incardini il provvedimento nella normativa primaria, evitando così di esporre il settore a incertezze di tipo regolatorio e/o a successivi interventi di aggiustamento.

THE BRIDGE BEYOND 2025

Proposta all'Agenzia per la Cooperazione fra i Regolatori nazionali dell'Energia (ACER) una visione integrata del sistema gas al fine di portare avanti i principi dell'Energy Union e del "Clean Energy Package" accrescendo al contempo la competitività dell'industria nazionale.

PIANO INTEGRATO ENERGIA E CLIMA (PNIEC)

Redatto un documento accurato di analisi e proposte al PNIEC al fine di porre in evidenza le istanze e le aspettative del mondo industriale rispetto agli impegni e alle decisioni prese a livello nazionale in risposta alle decisioni europee in tema di energia e clima. Tale documento ha costituito la base per la risposta alla consultazione pubblica sul PNIEC indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è stato illustrato nell'audizione alla Camera a dicembre.



PA, GIUSTIZIA, COMPLIANCE



RIFORMA PROCEDURE CONCORSUALI

- Pubblicato il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza che, in conformità all'approccio promosso da Confindustria, ha razionalizzato il quadro normativo previgente e lo ha riequilibrato contemperando il valore della continuità aziendale con quello della tutela dei creditori.
- Pubblicata la direttiva "Insolvency", di cui Confindustria ha seguito l'iter, che contiene misure positive riguardanti i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e l'efficienza delle procedure.
- Recepite le istanze di Confindustria, nell'ambito del DL Sblocca Cantieri, con il raddoppio delle soglie quantitative rilevanti ai fini dell'obbligo di nomina di organo di controllo o revisore nelle S.r.l., riducendo così la platea di imprese interessate da tale obbligo.
- In linea con le richieste di Confindustria, elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, gli indici della crisi rilevanti ai fini delle procedure di allerta, optando per un metodo di calcolo volto a ridurre al minimo il rischio del cd. "falsi positivi", vale a dire di attivare tali procedure per imprese con difficoltà transitorie ma non in crisi.
- Avviata un'attività di sensibilizzazione informativa del Sistema sulle novità della Riforma, a partire da un convegno tenutosi in Confindustria sui relativi punti di forza e criticità, per seguire con un ciclo di seminari sul territorio nazionale nell'ambito del programma "Monitor Legislativo", volto a dare massima diffusione alle novità introdotte.

ACCESSO DELLE RETI AL MEPA

Chiarita, attraverso l'interlocuzione con Consip e alla collaborazione di RetImpresa, la possibilità per le reti-contratto (senza soggettività giuridica) di essere ammesse alle procedure telematiche di gara per l'approvvigionamento pubblico di beni e servizi, gestite attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Inoltre, è stato avviato con Consip un progetto pilota per sperimentare con alcune reti associate il modello di partecipazione al MEPA e introdurre alcune semplificazioni.

TRASPARENZA EROGAZIONI PUBBLICHE

Delimitato nel DL Crescita l'ambito oggettivo di applicazione degli obblighi di trasparenza (applicazione a contributi non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria; pubblicazione delle somme effettivamente erogate dalle PA nell'esercizio finanziario precedente) e previsione di un regime sanzionatorio più graduale e proporzionato.

CLASS ACTION

Approvata la legge sulla class action, con importanti correttivi all'impianto del provvedimento, volti a rendere il giudizio più equo per le imprese e a posticipare l'entrata in vigore delle nuove regole. Rimangono, tuttavia, alcuni profili critici, che rischiano di penalizzare la posizione delle imprese, sia sul piano processuale, che economico.



PRIVACY

Realizzate una serie di iniziative volte a supportare il Sistema associativo e le associate nell'implementazione del nuovo Regolamento Ue sulla protezione dei dati personali. Si inserisce in questo conteso il workshop di approfondimento tecnico dedicato alla compliance privacy delle Associazioni imprenditoriali, iniziativa cui hanno aderito circa 40 Associazioni, si inserisce tra quelle che Confindustria sta portando avanti per supportare il Sistema.

REGIONALISMO DIFFERENZIATO

Definito il documento di posizione *"Iniziativa regionali per l'autonomia differenziata ex articolo 116 della Costituzione"* che persegue quattro obiettivi: garantire efficienza e competitività ai territori interessati, nel rispetto dell'unità del Paese; trasferire le funzioni attraverso l'adozione dei fabbisogni standard (per tutte le Regioni); confermare meccanismi di perequazione tra le diverse aree del Paese; valorizzare il ruolo del Parlamento nell'approvazione delle Intese tra Stato e Regioni.

SEMPLIFICAZIONE

Approvato in Conferenza unificata il *"Patto per la Semplificazione 2019-2021"*, che impegna Governo ed enti locali a realizzare in maniera concertata una serie di semplificazioni di interesse per le imprese. Molte delle azioni contemplate dal Patto recepiscono richieste di Confindustria - come ad esempio, la "scheda di azione" sui controlli amministrativi sulle imprese.

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Istituita la *"Rassegna di diritto dell'economia 2019"* con l'obiettivo di promuovere all'interno del Sistema approfondimenti su materie di specifico interesse: contratti pubblici; semplificazione amministrativa; concorrenza; corporate governance; giustizia e legalità.

SOCIETÀ QUOTATE

Ai fini dell'attuazione della Direttiva cd. "SHRD II":

- pubblicato il decreto di recepimento che, sui due temi più delicati, ovvero operazioni con parti correlate e remunerazioni degli amministratori, non si discosta in modo significativo dal quadro normativo previgente, già allineato alle best practice europee;
- allungati i tempi di adozione delle necessarie modifiche regolamentari da parte della Consob, per tenere conto delle osservazioni degli stakeholder tra cui Confindustria.

Inoltre, importante il contributo di Confindustria alla definizione del nuovo "Codice di Autodisciplina", diretta a razionalizzarne la struttura e ad allinearne i contenuti, con particolare riferimento al ruolo del CdA, alle best practice internazionali.

CONCORRENZA

Proseguita l'azione di Confindustria in materia di compliance antitrust, con il contributo alla commissione istituita dall'AGCM per l'assegnazione del premio annuale antitrust alle Associazioni di imprese e consumatori e con la partecipazione a convegni e seminari di approfondimento, anche presso le Associazioni del Sistema.



POLITICHE DI COESIONE



FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC)

Disposta con il DL Crescita la riorganizzazione nel quadro di un unico Piano Operativo (Piano Sviluppo e Coesione) dei documenti programmatori di ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse a valere sul FSC, per dare unità di azione alle risorse del Fondo. Le risorse eventualmente riprogrammabili sono destinate ad attività di progettazione di interventi del prossimo ciclo di programmazione o a interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata alla data di entrata in vigore del DL Crescita (1° maggio 2019).



POLITICHE PER LA SALUTE



FONDI SANITARI E ASSISTENZIALI

Introdotta, nell'ambito della conversione del DL Crescita, la possibilità per gli enti associativi assistenziali, non rientranti nella disciplina specifica del Terzo Settore, di continuare a fruire dell'agevolazione fiscale consistente nella esclusione dalla formazione del reddito imponibile ai fini IRES (cd. "de-commercializzazione") dei corrispettivi specifici per le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali in favore degli iscritti. Si tratta di un importante risultato che riguarda tutti i fondi sanitari e assistenziali.

RIFINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE E PATTO PER LA SALUTE

Previsto dalla Legge di Bilancio 2019 un incremento del Fondo Sanitario Nazionale di Euro 2 MLD per il 2020 e 1,5 MLD per il 2021. Gli aumenti sono subordinati alla stipula tra Stato e Regioni del Patto per la Salute 2019-2021. Su questo importante tema Confindustria ha presentato alle Istituzioni un documento che rappresenta la posizione del Sistema associativo che compone la filiera della salute.

INDUSTRIA WELFARE SALUTE (IWS) S.P.A.

Istituita da Confindustria, Federmanager e Fasi nel campo del welfare integrativo contrattuale con particolare riferimento al settore assistenziale e sanitario, IWS si propone di contribuire al processo di innovazione del sistema del secondo pilastro sanitario e assistenziale del nostro Paese, attraverso servizi di consulenza in campo sanitario e attuariale nonché informatico ed operativo per il mercato dell'assistenza sanitaria integrativa e della non autosufficienza.



CULTURA E SVILUPPO



CONFINDUSTRIA PER MATERA 2019

- **L'Open Future Delle Imprese Italiane:** chiuso il bando con più di 70 candidature da cui sono state selezionate 50 eccellenze produttive che si sono alternate all'interno degli Ipoegi di San Francesco a Matera, proponendo workshop, incontri frontali ed attività innovative. Costante l'attenzione anche agli studenti e al mondo della formazione.
- **Convegno "Cultura, Comunità, Impresa: I Valori dell'Europa":** organizzato a settembre a Matera un appuntamento speciale sulla cultura e sulla cultura d'impresa per riaffermare il ruolo decisivo che questi elementi hanno assolto nel processo di edificazione europea che oggi si confronta con un contesto diverso rispetto a quello in cui ha trovato origine.

RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA (RSI)

Concluso il ciclo di incontri sul territorio per favorire la promozione del Manifesto di Confindustria sulla RSI. Realizzati anche tre eventi istituzionali e attivati alcuni tavoli di lavoro: grandi imprese, che ha lavorato sulla declinazione della sostenibilità nella filiera insieme al Tavolo investitori esteri e al contributo di alcune grandi imprese italiane; il tavolo Confagricoltura, che ha approfondito i temi di ricerca e innovazione nel settore agroalimentare; i tavoli Utilitalia e CDP.

PROGETTO "CAPITALE DELLA CULTURA D'IMPRESA"

Dopo Genova nel 2019, Alba è stata nominata Capitale della cultura d'impresa 2020 nell'ambito dell'iniziativa lanciata da Confindustria con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per valorizzare e promuovere i distretti culturali urbani, il loro tessuto produttivo e il contesto culturale di riferimento. Le 10 candidature associative sono state in larga parte costruite con le imprese locali in un'ottica di sviluppo intelligente dei territori. Obiettivo: rafforzare il network territoriale e le partnership pubblico-privato in campo.

XVIII SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA

Organizzati oltre 200 eventi (tra workshop, tavole rotonde, attività seminariali e laboratoriali) nell'ambito della manifestazione dedicata al tema "A regola d'arte. L'Italia delle culture di impresa: inclusive e sostenibili". Sono state organizzate circa 70 iniziative nell'ambito degli incontri studenteschi del PMI DAY e altrettante dagli associati di Museimpresa.

PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATO IN CAMPO CULTURALE

Rafforzato il dialogo con il MiBACT e i principali stakeholder di settore per favorire e incoraggiare il rapporto con i privati in campo culturale.



L'IMPRENDITORE

Strumento di rafforzamento della cultura d'impresa all'interno del Sistema, la rivista cartacea mantiene il taglio dell'approfondimento e, attraverso il nuovo portale, ha consentito di valorizzare numerose iniziative territoriali. Da segnalare, infine, le gallery fotografiche che hanno raccontato alcuni dei momenti più importanti della vita di Piccola Industria, quali ad esempio il decennale del PMI DAY e il Forum "Sostenibilità e Crescita: il Futuro delle Piccole Imprese" svoltosi a novembre a Genova.

PROGETTO RESILIENZA

- Realizzato da Piccola Industria, nell'ambito della Settimana nazionale delle Protezione Civile, il principale evento dedicato all'economia con la finalità di far comprendere la valenza delle imprese nelle fasi di prevenzione ed emergenza.
- Convocata Piccola Industria alla riunione operativa della Protezione Civile per il coordinamento delle emergenze della DI.COMA.C. (Direzione Comando e Controllo), che definisce le strategie di intervento a seguito di una catastrofe.
- Organizzato il roadshow nazionale "Imprese e territori resilienti", con il DPC e la Rappresentanza della Commissione Ue.
- Promosso nel Sistema il sondaggio ONU, "*Building Resilience of SMEs - Italy*" che ha coinvolto 200 PMI italiane chiamate a fornire indicazioni sul loro livello di consapevolezza sui rischi.
- Attivato un tavolo di lavoro con il Dipartimento Protezione Civile, per definire iniziative, policy e condividere la strategia per aumentare il livello di prevenzione. Tra i risultati, l'inserimento della messa in sicurezza delle imprese negli ambiti prioritari d'intervento su cui si concentreranno i fondi strutturali della prossima programmazione 2021 - 2027.
- Proseguite le attività del PGE relative al supporto dei territori colpiti da calamità, anche prevedendo azioni volte a sostenere, per il tramite di Confindustria Albania, i territori colpiti dal recente terremoto.

SOSTENIBILITÀ E CRESCITA: IL FUTURO DELLE PICCOLE IMPRESE

Svolto a novembre a Genova, il Forum Piccola Industria ha rappresentato l'occasione per approfondire i fattori abilitanti per la crescita, con una nuova cultura di impresa per rendere l'impresa competitiva e sostenibile e gli imprenditori più consapevoli del proprio ruolo sociale. Al centro del dibattito anche gli ecosistemi, le infrastrutture - materiali e immateriali - il capitale e le filiere, tutti elementi strategici per poter competere.

PMI DAY

Registrati oltre 46.000 partecipanti, circa 1.300 imprese e più del 90% delle Associazioni territoriali aderenti insieme a SMI, Assocalzaturifici e Assafrica Mediterraneo.

THINK4MANAGEMENT

Promosso nell'ambito della collaborazione tra Piccola industria e 4.Manager per diffondere tra le PMI l'importanza della managerializzazione, attraverso progetti congiunti e strumenti per il confronto diretto tra imprenditori e manager. Punta a condividere attraverso una piattaforma di dialogo online, conoscenze, esperienze e percorsi imprenditoriali su tematiche inerenti cultura d'impresa e manageriale, continuità aziendale, esigenze delle PMI in termini di competenze delle RU per la gestione di processi di innovazione a tutto tondo.



TRASPORTI, LOGISTICA E INFRASTRUTTURE



RILANCIO INFRASTRUTTURALE

Definite numerose proposte per il rilancio infrastrutturale che sono state oggetto di confronto nel corso dell'iter del provvedimento DL Sblocca Cantieri, che ha costituito una prima risposta alle sollecitazioni di Confindustria.

TAVOLO AUTOMOTIVE

Sviluppato un documento sulle strategie di politica industriale e mobilità sostenibile per il nostro Paese. Le "Proposte per il rilancio dell'Automotive in Italia" sono il risultato di uno specifico tavolo di lavoro che ha coinvolto non solo il mondo dell'auto, ma anche le filiere energetiche per la loro alimentazione.

